ISTITUTO COMPRENSIVO "R.MORO"
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27
Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
Plesso R. MORO Via Umbria, 261 – Tel./Fax +39 0997302899
Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200
74121 – TARANTO Ambito 21
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it
Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE

PERCORSO DI RICERCA AZIONE
a.s. 2018/2019

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

PERCORSO DI RICERCA AZIONE
a.s. 2018/2019
Valutazione degli apprendimenti e del comportamento e Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo

Coordinamento del Percorso regionale: I.C. "A. R. CHIARELLI" Martina Franca

Istituzioni della Rete Scolastica

1. I.C. RENATO MORO – TARANTO - **Scuola capofila**
2. S.S.I G COLOMBO - TARANTO
3. I.C. VIOLA-BATTISTI - TARANTO
4. I.C. XXV LUGLIO – BETTOLO - TARANTO
5. I.C. SCIASCIA - TARANTO
6. S. GIOVANNI BOSCO - TARANTO
7. DON BOSCO – GROTTAGLIE
8. I.C. SALVEMINI – TARANTO
9. I.C. GIANNONE – PULSANO
10. I.C. CASALINI – S. MARZANO
11. I.C. TONIOLO-BONSEGNA – SAVA – FRAGAGNANO

ESPERTO: Prof. Carlo Petracca, Consulente scientifico del MIUR e Responsabile del Centro di formazione e ricerca della Lisciani, per un orientamento e monitoraggio progettuale e per una validazione dei PRODOTTI REALIZZATI (Protocolli condivisi)

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il percorso di ricerca azione «**Valutazione degli apprendimenti e del comportamento e Certificazione delle competenze»** nasce dalla consapevolezza della necessità di sostenere la **cultura della valutazione** attraverso un'analisi delle esperienze pregresse delle singole scuole afferenti alla rete e la produzione di una cornice comune entro la quale esse possano riorientare le proprie azioni valutative.

Tale percorso di approfondimento della normativa in materia ha mirato alla creazione di protocolli comuni sulla valutazione degli apprendimenti, delle competenze trasversali e del comportamento e, attraverso processi dialettici, alla delineazione di proposte condivise coerenti con gli attuali riferimenti normativi.

I protocolli osservativi/valutativi definiti sono il frutto di ampie discussioni all'interno di una vera e propria «comunità professionale» tesa alla ricerca del miglioramento delle proprie pratiche educative.

Dunque, un impegno tendente a creare una comunità di ricerca e di pratiche e a promuovere un ***salto di qualità,*** a gettare le basi per una ***cultura della valutazione,*** da coltivare a medio-lungo termine come obiettivo nodale nelle prospettive di miglioramento e di evoluzione della progettualità didattico-educativa.

La modalità operativa prescelta è stata appunto in questa linea, essendo impostata nella forma della “peer to peer”, per lo sviluppo di un itinerario di confronto – ricerca - produzione oltre l’offerta-ricezione formativa, a favore di una condivisione di materiali e di una co-costruzione di strumenti valutativi. Al META della Scuola, in qualità di Gruppo di Progetto, è stato assegnato solo il coordinamento ed un ruolo-guida all’interno della situazione paritaria del Percorso di rete.

Se infatti i GRUPPI META, istituiti come Rappresentanti delle scuole della Rete, si sono posti come co-gestori della costruzione partecipata degli scenari tematici, con ruolo di coordinamento organizzativo e ricaduta didattica nelle sedi di appartenenza, gli incontri periodici, presieduti dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila, Dr.ssa Loredana Bucci, sono stati condotti secondo una modalità organizzativa che ha previsto la costituzione di 4 gruppi eterogenei- con la presenza dei tre Ordini di Scuola - **ciascuno coordinato da un membro del Gruppo META della Scuola Capofila**.

Cronoprogramma (a. s. 2018/2019)

FASI	Annualità 2018-2019					
	02.05.2019	14.05.2019	24.05.2019	07.06.2019	11.06.2019	04.07.2019
Incontro di coordinamento preliminare con Indicazioni di tipo organizzativo . costituzione gruppi Meta.						
LAVORI DI GRUPPO su ADEGUAMENTO VOTI/LIVELLI						
LAVORI DI GRUPPO sulla Valutazione delle Competenze						
LAVORI DI GRUPPO sulla Valutazione del Comportamento						
LAVORI DI GRUPPO sulla Valutazione delle competenze per la Certificazione						
Incontro congiunto per la lettura, rifinitura e composizione definitiva dei protocolli						

PROTOCOLLO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI
Corrispondenza voto in decimi e descrizione dei livelli corrispondenti

Livello	Corrispondenza voto decimale	Descrizione livello
AVANZATO	10	Padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati
	9	Padronanza completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati
INTERMEDIO	8	Padronanza quasi completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati
	7	Padronanza adeguata dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati
BASE	6	Padronanza essenziale dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati
INIZIALE	1-5	Padronanza incerta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

Nell'ambito di uno stesso livello di apprendimento, ogni voto decimale viene connotato con una descrizione specifica. **Si indica una tabella di corrispondenza voti decimali/livelli di apprendimento con relativi descrittori.**

PROTOCOLLO
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

VALUTAZIONE dei LIVELLI di COMPETENZA: INDICATORI ESPLICATIVI

Rif: **"Certificazione delle CM 312 del 09 GENNAIO 2019**

Fonte: Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.**	**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA :**
Fonte: Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione Modello MIUR)	**PROFILO DELLA COMPETENZA:**
Fonte: Indicazioni Nazionali per il curricolo di Scuola dell'Infanzia	**LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE:**

Nuclei fondanti (dimensioni)	INDICATORE (COMPETENZA)	LIVELLO Avanzato (A)	LIVELLO Intermedio (B)	LIVELLO Base (C)	LIVELLO Iniziale (D)

****persiste il riferimento alla Raccomandazione del 2006 per le competenze chiave europee, in attesa di adeguamento in base a quanto modificato in data 22 maggio 2018, con nuove denominazioni.**

Nel rispetto delle scelte operate da ciascuna scuola nella costruzione del proprio curricolo d'Istituto e delle esperienze formative connesse, si ricorda che nell'eventuale ulteriore declinazione di rubriche valutative specifiche dei traguardi di competenza per disciplina, occorrerà avere sempre chiaro il riferimento a:

- **Quadro delle competenza-chiave europee**
- **Profilo delle competenze in uscita**
- **Nuclei fondanti della disciplina**

PROTOCOLLO
CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE
Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

relativamente a:

Data. .....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PER LE CLASSI INTERMEDIE ATTESTATO DI COMPETENZE SULLA BASE DEL MODELLO MINISTERIALE

Scuola Infanzia (CINQUENNI), Scuola Primaria, Scuola Secondaria I Grado

INSERIMENTO COMPETENZE ATTESTATE DA ENTI ACCREDITATI O RICONOSCIUTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

SCHEDA DI ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE Scuola Infanzia

INTESTAZIONE SCUOLA

SCHEDA DI ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle opportunità di apprendimento in termini di identità (*costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi*), di autonomia (*rapporto sempre più consapevole con gli altri*), di competenza (*come elaborazione di conoscenze, di abilità, atteggiamenti*), di cittadinanza (*come attenzione alle dimensioni sociali e civiche*);
tenuto conto del percorso scolastico annuale (anni frequentati)

ATTESTA

che l'alunn ... .,

nat ... a..... il .....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. .....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
Livello avanzato A	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Livello intermedio B	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Livello di base C	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
Livello iniziale D	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Conversione del documento "Certificazione delle competenze" in "ATTESTATO".

Un documento con esplicito valore di "Valutazione", con nuova denominazione "SCHEDA DI ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Inserimento dei riferimenti alla vigente normativa nell'elaborazione del documento (esplicitare nel protocollo il valore della legge 107 della "Buona Scuola" da dove sono scaturiti i successivi Decreti Attuativi) e degli indicatori esplicativi, come nel modello di certificazione della scuola primaria e secondaria.

PROTOCOLLO
SCHEDA DI ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE Scuola Infanzia

	Competenze chiave EUROPEE	*Profilo* delle competenze di base	Livello
1	Comunicazione nella madre lingua	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	
2	Competenza matematica e competenze di base in scienze	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali.	
3	Competenze digitali	Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Sviluppa il *pensiero computazionale* acquisendo procedure e capacità di "problem solving" nelle pratiche quotidiane.	
	Imparare ad imparare	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. Coglie i diversi punti di vista; riflette e negozia significati; seleziona, organizza e mette in relazione le informazioni; utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	
4	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nella comunità. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.	
5	Spirito di iniziativa	Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, pianificando, progettando ed assumendo decisioni.	
8	Consapevolezza culturale	Ha maturato una sufficiente fiducia in sé e, progressivamente riconosce e accoglie la pluralità di culture, lingue, esperienze.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative potenzialità nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente *(in questo riquadro si lascia la possibilità di inserire declinazione a risposta aperta sulla base dei progetti riportati ne POF d'Istituto di ciascuna scuola)*		

Data

Le Docenti *Il Dirigente Scolastico*

Rimodulazione dei diversi indicatori nella parte del profilo delle varie competenze di base con riferimento alle "Indicazioni Nazionali ed ai Nuovi Scenari" (vedi nel dettaglio ciascuna delle 8 competenze chiave europee)

Viene concordato di lasciarla a risposta aperta dove ciascuna scuola può inserire un qualsivoglia progetto curriculare e/o extracurriculare, purché riportato nel POF d'Istituto!

PROTOCOLLO
Nota esplicativa
Certificazione delle competenze alunni DA (SP- SSIG)

Nota esplicativa relativa alla Certificazione delle Competenze a conclusione del I ciclo d'Istruzione per alunni DA

Alunno/a: **Classe:**

Visto Legge 104/1992;

Visto il decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2;

Visto DM n.742/2017, art. 3 comma 2, art. 4 comma 5;

Il Consiglio di classe, tenuto conto del percorso triennale dell'alunno/a DA e del suo Profilo di funzionamento, integra la certificazione delle competenze con una nota esplicativa.

Al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato e definirne un livello di acquisizione, sono stati predisposte delle rubriche che chiariscono le competenze acquisite dagli alunni con disabilità.

	Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione		
2	Comunicazione nella lingua straniera		
3	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia		
4	Competenze digitali		
5	Imparare ad imparare		
6	Competenze sociali e civiche		
7	Spirito di iniziativa		
8	Consapevolezza ed espressione culturale		

Idee per un Protocollo sul comportamento… PROPOSTE ATTUATIVE

Livello Avanzato -A	comportamento esemplare in tutti i suoi aspetti
Livello Intermedio - B	comportamento adeguato in tutti i suoi aspetti
Livello Base-C	comportamento adeguato nelle linee essenziali
Livello Iniziale-D	comportamento non ancora adeguato, ma in via di sviluppo

Proposta indicatori per un giudizio sintetico sul comportamento in base alle due macroaree di osservazione suggerite dal prof. Petracca (sociale e di lavoro) e in linea con il nuovo Quadro delle competenze europee (22 maggio 2018)

Comportamento sociale	Comportamento di lavoro
Descrizione: Ha una percezione realistica di sé e riconosce l'altro nelle sue differenti qualità e caratteristiche. Gestisce e controlla le emozioni nelle esperienze relazionali tra pari e con gli adulti. Ha "cura" di sé, dell'altro e dell'ambiente, nel rispetto delle regole comuni. Esprime le proprie idee, rispetta quelle altrui in uno spirito di collaborazione; tollera insuccessi e apprezza i successi altrui .	Descrizione: Svolge regolarmente compiti con impegno, interesse e attenzione. Sa pianificare fasi, materiali, tempi e spazi di lavoro. Ha il controllo emotivo nella gestione del compito assegnato o della prestazione. Porta con responsabilità a termine la consegna ricevuta. E' flessibile e resiliente nelle diverse situazioni di lavoro. Sa avanzare proposte e contributi creativi.
Percezione di sé e dell'altro	Impegno e attenzione
Gestione emotiva delle esperienze relazionali	Pianificazione del lavoro
Rispetto di sé e dell'altro	Gestione emotiva del compito assegnato
Disponibilità al confronto e collaborazione nel gruppo	Responsabilità
	Flessibilità
	Resilienza
	Creatività

PROTOCOLLO
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA

PROTOCOLLO OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

INDICATORI

AUTONOMIA	è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
RELAZIONE	interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
PARTECIPAZIONE	collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
RESPONSABILITÀ	rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
RESILIENZA e FLESSIBILITÀ	reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
CONSAPEVOLEZZA	è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni

- **COMPITO di REALTA':** ogni scuola adotta un suo format di progettazione/valutazione del Compito di realtà.

LEGENDA LIVELLI

A Avanzato	SEMPRE
B Intermedio	SPESSO
C Base	QUALCHE VOLTA
D Iniziale	MAI

PROTOCOLLO
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Cosa abbiamo realizzato?
Racconto l'esperienza che ho vissuto e/o le attività che ho svolto…

IL MIO PENSIERO
(ambito motivazionale))
Cosa ne penso io?
Mi è piaciuta la proposta?
Perché?
Cosa mi ha colpito di più?
Ho incontrato difficoltà? Se sì, quali e come le ho superate? Ho lavorato da solo o in gruppo?

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

LA MIA VALUTAZIONE
(ambito autovalutativo)
Ecco di che livello sono…
Cosa ho imparato?
Ora, cosa so fare di più…
Ecco la valutazione che mi attribuisco:…. (A – B – C – D)

LE MIE EMOZIONI (ambito emozionale)
Cosa ho provato?
COME ERO: cosa ho provato all'inizio?
COME SONO: cosa ho provato durante l'attività?
COME SARO': cosa ho provato alla fine? Sono cambiato?